

## GA0124 ELIMINA MACCHIE E PENNARELLI

Emessa il 30/06/2009 - Rev. n. 5 del 05/09/2014

# 1 / 13

Conforme al regolamento (CE) n. 453/2010 del 18 Maggio 2010

**SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa****1.1. Identificatore del prodotto**

Nome commerciale : GA0124 ELIMINA MACCHIE E PENNARELLI  
Codice commerciale: GA0124-S

**1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati**

DETERGENTE PER SUPERFICI LAVABILI  
Usi del consumatore[SU21]  
Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi)

Usi sconsigliati  
Tutti quelli non espressamente identificati in etichetta

**1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**

Nespoli Spa  
Viale Cesare Cattaneo 30  
Tel. +39 031 735400 Fax +39 031 735100  
[Email: info@nespoligroup.com](mailto:info@nespoligroup.com)  
[www.nespoligroup.com](http://www.nespoligroup.com)

**1.4. Numero telefonico di emergenza**

+39 031 735400

Al punto 16 della presente scheda sono indicati i recapiti telefonici dei Centri Antiveleno in Italia attivi 24 ore su 24.

**SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli****2.1. Classificazione della sostanza o della miscela**

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:  
GHS07

Codici di classe e di categoria di pericolo:  
Eye Irrit. 2, STOT SE 3

Codici di indicazioni di pericolo:  
H319 - Provoca grave irritazione oculare.  
H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini.

2.1.2 Classificazione ai sensi della Direttiva 1999/45/CEE:

Classificazione:  
Non pericoloso

Natura dei rischi specifici attribuiti:  
Nessuno in particolare.

Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore.  
Attenzione: l'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini

**GA0124 ELIMINA MACCHIE E PENNARELLI**

Emessa il 30/06/2009 - Rev. n. 5 del 05/09/2014

# 2 / 13

Conforme al regolamento (CE) n. 453/2010 del 18 Maggio 2010

**2.2. Elementi dell'etichetta**

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:



Pittogrammi, codici di avvertenza:  
GHS07 - Attenzione

Codici di indicazioni di pericolo:  
H319 - Provoca grave irritazione oculare.  
H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini.

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:  
EUH208 - Contiene Essenza. Può provocare una reazione allergica.

Consigli di prudenza:

Prevenzione

P271 - Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.  
P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Reazione

P304+P340 - IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti.

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P312 - In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

P337+P313 - Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

Conservazione

P403+P233 - Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.

Contiene:

Alcool isopropilico

Contiene (Reg.CE 648/2004):

< 5% Profumi, Linalool

Ad uso esclusivamente professionale

**2.3. Altri pericoli**

La sostanza/miscela risponde ai criteri per PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

Non ingerire ed evitare il contatto con gli occhi.

Etichettatura ai sensi delle direttive 67/548/ CEE e 1999/45/ CE e successive modifiche ed adeguamenti.

**SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti**

**3.1 Sostanze**

CAS = ND - Non elencato

Non pertinente

**3.2 Miscela**

CAS = ND - Non elencato

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle frasi di rischio e delle indicazioni di pericolo

Sostanza	Concentrazione	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
Alcool isopropilico	> 10 <= 20%	F; R11 Xi; R36 R67 Flam. Liq. 2, H225; Eye Irrit. 2, H319; STOT SE 3, H336	603-117-00-0	67-63-0	200-661-7	01-2119457 558-25

**GA0124 ELIMINA MACCHIE E PENNARELLI**

Emessa il 30/06/2009 - Rev. n. 5 del 05/09/2014

# 3 / 13

Conforme al regolamento (CE) n. 453/2010 del 18 Maggio 2010

Sostanza	Concentrazione	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
2-butossietanolo	> 1 <= 5%	Xn; R20/21/22 Xi; R36/38 Acute Tox. 4, H302; Acute Tox. 4, H312; Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319; Acute Tox. 4, H332	603-014-00-0	111-76-2	203-905-0	01-2119475 108-36
Essenza	< 0,1%	Xi; R38 Xi; R43 N; R51/53 Skin Sens. 1, H317; Aquatic Chronic 2, H411		ND		

**SEZIONE 4. Misure di primo soccorso**

**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben aerato. In caso di malessere consultare un medico.

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):

Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):

Lavare immediatamente con acqua abbondante per almeno 10 minuti.

Ingestione:

Non pericoloso. E' possibile somministrare carbone attivo in acqua od olio di vaselina minerale medicinale.

**4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Nessun dato disponibile.

**4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

**SEZIONE 5. Misure antincendio**

**5.1. Mezzi di estinzione**

Mezzi di estinzione consigliati:

Acqua nebulizzata, CO2, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione da evitare:

Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

**5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

Nessun dato disponibile.

**5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.

L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione

Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso

se si impiegano estinguenti alogenati (halon 1211 fluobrene, solkane 123, naf etc.).  
Raffreddare i contenitori con getti d'acqua

## SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:  
Indossare guanti ed indumenti protettivi.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:  
Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.  
Predisporre un'adeguata ventilazione.  
Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

### 6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite con terra o sabbia.  
Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.  
Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.3.1 Per il contenimento  
Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.  
Impedire che penetri nella rete fognaria.

6.3.2 Per la pulizia  
Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

6.3.3 Altre informazioni:  
Nessuna in particolare.

### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

## SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori. Vedere anche il successivo paragrafo 8.  
Durante il lavoro non mangiare né bere.

### 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.  
Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.  
Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

### 7.3. Usi finali specifici

Usi del consumatore:  
Manipolare con cautela e conservare in luogo fresco ed adeguato, nelle confezioni originali, fuori dalla portata dei bambini.

## SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

**8.1. Parametri di controllo**

Relativi alle sostanze contenute:

Alcool isopropilico

TLV (ACGIH) TWA/8H = 492 mg/m<sup>3</sup>

TLV (OELI) TWA/8H 200 ppm - STEL 400 ppm

2-butossietanolo

Specifica : DNEL ( EC ) Parametro : Effetti sist. Lungo termine\_Dermale\_Lavoratori Val: 75 mg/kg Data ver.:

Specifica : DNEL ( EC ) Parametro : Effetti sist. Lungo termine\_Inalazione\_Lavoratori Val: 98 mg/m<sup>3</sup> Data ver.:

Specifica : DNEL ( EC ) Parametro : Effetti sist. Lungo termine\_Dermale\_Popolazione Val: 38 mg/kg Data ver.:

Specifica : DNEL ( EC ) Parametro : Effetti sist. Lungo termine\_Inalazione\_Popolazione Val: 49 mg/m<sup>3</sup> Data ver.:

Specifica : DNEL ( EC ) Parametro : Effetti sist. Lungo termine\_Orale\_Popolazione Val: 3,2 mg/kg Data ver.:

Specifica : PNEC ( EC ) Parametro : Emissione saltuaria Valore : 463 mg/l Data versione :

Specifica : PNEC ( EC ) Parametro : Sedimento (acqua dolce) Valore : 34,6 mg/kg Data versione :

Specifica : PNEC ( EC ) Parametro : Sedimento (acqua marina) Valore : 3,46 mg/kg Data versione :

Specifica : PNEC ( EC ) Parametro : Suolo Valore : 3,13 mg/kg Data versione :

Specifica : PNEC ( EC ) Parametro : Orale Valore : 0,02 g/kg Data versione : Specifica :

PNEC ( EC ) Parametro : Acqua dolce Valore : 8,8 mg/l Data versione : Specifica : PNEC

( EC ) Parametro : Acqua marina Valore : 0,88 mg/l Data versione : Specifica : PNEC ( EC

) Parametro : Emissione saltuaria Valore : 9,1 mg/l Data versione :

Specifica : STEL ( EC ) Valore : 50 ppm / 246 mg/m<sup>3</sup> Annotazioni : H Data versione : 08/06/2000

Specifica : TWA ( EC ) Valore : 20 ppm / 98 mg/m<sup>3</sup> Annotazioni : H Data versione : 08/06/2000

**8.2. Controlli dell'esposizione**

Controlli tecnici idonei:

Usi del consumatore:

Nessuno in particolare.

Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto

Durante la manipolazione del prodotto puro usare occhiali di sicurezza (occhiali a gabbia) (EN 166).

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani

Durante la manipolazione del prodotto puro usare guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN 374-1/EN374-2/EN374-3)

ii) Altro

Indossare normali indumenti da lavoro.

c) Protezione respiratoria

Non necessaria per il normale utilizzo.

d) Pericoli termici

Nessun pericolo da segnalare

Controlli dell'esposizione ambientale:

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Aspetto	Liquido limpido turchese	VISIVO
Odore	Profumato	
Soglia olfattiva	Non determinato	
pH	6,3 - 6,5 AL 100%	
Punto di fusione/punto di congelamento	Non determinato	° C.
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	125°	° C.
Punto di infiammabilità	> 60°	° C.
Tasso di evaporazione	Non determinato	
Infiammabilità (solidi, gas)	NON APPLICABILE	
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	NON APPLICABILE	
Tensione di vapore	Non determinato	
Densità di vapore	Non determinato	
Densità relativa (Kg/dm <sup>3</sup> a 20° C.)	0,990 - 0,995 Kg/dm <sup>3</sup> a 20° C.	Kg/dm <sup>3</sup> a 20° C.
Solubilità	Non determinato	
Idrosolubilità	TOTALE	TOTALE
Coefficiente di ripartizione:	Non determinato	
Temperatura di autoaccensione	Non determinato	
Temperatura di decomposizione	Non determinato	
Viscosità	Non determinato	
Proprietà esplosive	Non pertinente	
Proprietà ossidanti	Non determinato	

**9.2. Altre informazioni**

Contenuto di COV prodotto pronto all'uso: 30 %

**SEZIONE 10. Stabilità e reattività****10.1. Reattività**

Nessun rischio di reattività

**10.2. Stabilità chimica**

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

**10.3. Possibilità di reazioni pericolose**

Non sono previste reazioni pericolose

**10.4. Condizioni da evitare**

Nessuna da segnalare

### 10.5. Materiali incompatibili

Può generare gas infiammabili a contatto con metalli elementari, nitruri, solfuri inorganici, agenti riducenti forti.  
Può generare gas tossici a contatto con solfuri inorganici, agenti riducenti forti.

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si decompone se utilizzato per gli usi previsti.

## SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

ATE(mix) oral = 30.269,2 mg/kg

ATE(mix) dermal = 0,0 mg/kg

ATE(mix) inhal = 0,0 mg/l/4 h

- (a) tossicità acuta: non applicabile
- (b) corrosione / irritazione della pelle: non applicabile
- (c) gravi lesioni oculari / irritazione: Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore.
- (d) sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle: non applicabile
- (e) mutagenicità sulle cellule germinali: non applicabile
- (f) cancerogenicità: non applicabile
- (g) tossicità riproduttiva: non applicabile
- (h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: Attenzione: l'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini
- (i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: non applicabile
- (j) pericolo di aspirazione: non applicabile

Pericoli per la salute:

Contatto con gli occhi: Il contatto accidentale del prodotto con gli occhi può provocare irritazioni.

Contatto con la pelle: Il prodotto non è un irritante. Contatti diretti ripetuti e prolungati possono sgrassare ed irritare la pelle causando in alcuni casi dermatiti.

Ingestione: Il prodotto ingerito può provocare irritazione delle mucose della gola e dell'apparato digerente con conseguenti sintomi digestivi anomali e disturbi intestinali.

Inalazione: Esposizioni prolungate a vapori o nebbie del prodotto possono causare irritazioni alle vie respiratorie.

Relativi alle sostanze contenute:

Alcool isopropilico

Basi di Valutazione: Le informazioni fornite si basano su test effettuati sul prodotto.

Vie di esposizione: L'esposizione può avvenire mediante inalazione, ingestione, assorbimento attraverso la pelle, contatto con la pelle o con gli occhi e ingestione accidentale.

Tossicità acuta per inalazione: Bassa tossicità per inalazione. Alte concentrazioni possono provocare depressione del sistema nervoso centrale con conseguente cefalea, vertigini e nausea.

Irritazione della pelle: Non irritante per la pelle.

Irritazione degli occhi: Irritante per gli occhi.

Irritazione delle vie respiratorie: Dati non disponibili.

Sensibilizzazione: Non è un sensibilizzante per la pelle.

Pericolo da aspirazione: L'aspirazione nei polmoni in seguito ad ingestione o a vomito può provocare polmonite chimica, che può essere mortale.

Mutagenicità: Non mutageno. Cancerogenicità: Non è cancerogeno.

Tossicità per la riproduzione e lo sviluppo: Non altera la fertilità. Non danneggia lo sviluppo pre e post natale.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola: L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta: Rene: ha provocato effetti ai reni nei ratti maschi, non

ritenuti rilevanti per l'uomo.

Effetti acuti: il contatto con gli occhi provoca irritazione; i sintomi possono includere: arrossamento, edema, dolore e lacrimazione.

L'inalazione dei vapori può causare moderata irritazione del tratto respiratorio superiore; il contatto con la pelle può provocare moderata irritazione.

L'ingestione può provocare disturbi alla salute, che comprendono dolori addominali con bruciore, nausea e vomito.

Il prodotto contiene sostanze molto volatili che possono provocare significativa depressione del sistema nervoso centrale (SNC), con effetti quali sonnolenza, vertigini, perdita dei riflessi, narcosi.

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 5000

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 5000

2-butossietanolo

Valori LD50/LC50 rivelanti per la classificazione

Specificazione : LC50 Via di assunzione : Inalazione Specie per il test : Ratto (femmina) Valore : = 450 ppm Per. del test : 4 h

Specificazione : LD50 Via di assunzione : Per via orale Specie per il test : Ratto Valore : = 1746 mg/kg

Specificazione : LD50 Via di assunzione : Dermico Specie per il test : Maiale Valore : = 6411 mg/kg

Irritabilità primaria

Provoca grave irritazione oculare.

Sulla Pelle : irritante.

Sensibilizzazione: (Guinea Pig): negativo

Effetti carcinogenetici, mutageni o compromissori per la riproduzione Test di Ames : negativo.

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 1746

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 6411

CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) = 450

Essenza

Non sono disponibili dati tossicologici sul preparato in quanto tale.

## SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

### 12.1. Tossicità

Relativi alle sostanze contenute:

Alcool isopropilico

Tossicità Acuta Pesce: Praticamente non tossico: LC/EC/IC50 > 100 mg/l

Invertebrati acquatici : Praticamente non tossico: LC/EC/IC50 > 100 mg/l

Alghe: Praticamente non tossico: LC/EC/IC50 > 100 mg/l

Microrganismi : Praticamente non tossico: LC/EC/IC50 > 100 mg/l

2-butossietanolo

Tossicità acquatica

Specificazione : EC50 Parametro : Daphnia Daphnia magna Valore = 1550 mg/l Per. del test : 48 h

Specificazione : EC50 Parametro : Alga Pseudokirchneriella subcapitata Valore = 911 mg/l Per. del test : 72 h

Specificazione : LC50 Parametro : Pesce Oncorhynchus mykiss Valore = 1474 mg/l Per. del test : 96 h

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

### 12.2. Persistenza e degradabilità

Relativi alle sostanze contenute:

Alcool isopropilico

Si ossida rapidamente in aria per reazione fotochimica. Facilmente biodegradabile.

2-butossietanolo

Specificazione : Biodegradazione

Valore = 90,4 %. Per. del test : 28 Giorni Facilmente biodegradabile.

**12.3. Potenziale di bioaccumulo**

Relativi alle sostanze contenute:  
Alcool isopropilico  
Si ritiene che non bioaccumuli in maniera significativa.

2-butossietanolo  
Poco bioaccumulabile

**12.4. Mobilità nel suolo**

Relativi alle sostanze contenute:  
Alcool isopropilico  
Se il prodotto penetra nel terreno, uno o più dei suoi costituenti sono mobili e possono contaminare le acque di falda. Si scioglie in acqua.

2-butossietanolo  
Il prodotto ha potenziale di mobilità molto alto

**12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB**

La sostanza/miscela risponde ai criteri per PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

**12.6. Altri effetti avversi**

Nessun effetto avverso riscontrato

Regolamento (CE) n. 2006/907 - 2004/648

Informazioni sulla biodegradabilità:  
Il(i) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è (sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal regolamento (CE) n. 648/2004 relativo ai detergenti. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati Membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

**SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento**

**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.  
Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali o nazionali.

**SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto**

**14.1. Numero ONU**

Non incluso nel campo di applicazione delle normative in materia di trasporto di merci pericolose: su strada (ADR); su rotaia (RID); via aereo (ICAO / IATA); via mare (IMDG).

**14.2. Nome di spedizione dell'ONU**

Nessuno.

**14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto**

Nessuno.

**14.4. Gruppo d'imballaggio**

Nessuno.

**14.5. Pericoli per l'ambiente**

Nessuno.

**14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

Nessun dato disponibile.

**14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC**

Non è previsto il trasporto di rinfuse

**SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione****15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Relativi alle sostanze contenute:

Alcool isopropilico

Categoria Seveso 7b

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006:

Punto 40

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH): Nessuna

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH): Nessuna

Controlli Sanitari:

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche

Emissioni: TAB.D Classe V 100%

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n.790/2009. D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter).

**15.2. Valutazione della sicurezza chimica**

Il fornitore non ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica

**SEZIONE 16. Altre informazioni**

**16.1. Altre informazioni**

Punti modificati rispetto alla revisione precedente: 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela, 2.2. Elementi dell'etichetta, 2.3. Altri pericoli, 4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali, 8.1. Parametri di controllo, 8.2. Controlli dell'esposizione, 9.2. Altre informazioni, 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici, 12.1. Tossicità, 12.2. Persistenza e degradabilità, 12.3. Potenziale di bioaccumulo, 12.4. Mobilità nel suolo, 15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Descrizione delle frasi di rischio esposte al punto 3

- R11 = Facilmente infiammabile
- R20 = Nocivo per inalazione
- R21 = Nocivo a contatto con la pelle
- R22 = Nocivo per ingestione
- R36 = Irritante per gli occhi
- R38 = Irritante per la pelle
- R43 = Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle
- R51 = Tossico per gli organismi acquatici
- R53 = Può provocare, a lungo termine, effetti negativi per l'ambiente acquatico
- R67 = L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

- H225 = Liquido e vapori facilmente infiammabili.
- H319 = Provoca grave irritazione oculare.
- H336 = Può provocare sonnolenza o vertigini.
- H302 = Nocivo se ingerito.
- H312 = Nocivo per contatto con la pelle.
- H315 = Provoca irritazione cutanea
- H332 = Nocivo se inalato.
- H317 = Può provocare una reazione allergica cutanea.
- H411 = Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Classificazione effettuata in base ai dati di tutti i componenti della miscela

CENTRI ANTIVELENO attivi 24 ore su 24 - recapiti telefonici in caso di emergenza:

- BOLOGNA: Centro Antiveleni Ospedale Maggiore - tel. 0510 333333
- CATANIA: Centro di Rianimazione Ospedale Garibaldi - tel. 095 7594120
- CESENA: Centro Antiveleni Ospedale Maurizio Bufalini - tel. 0547 352612
- CHIETI: Centro Antiveleni Ospedale SS. Annunziata - tel. 0871 345362
- FIRENZE: Servizio Autonomo di Tossicologia Università degli Studi - tel. 055 4277238
- GENOVA: Centro Antiveleni Ospedale San Martino - tel. 010 352808
- GENOVA: Servizio Antiveleni Istituto Scientifico "G. Gaslini" - tel. 010 56361 / 0010 3760603
- LA SPEZIA: Ospedale Civile Sant'Andrea - tel. 0487 533296
- LECCE: Centro Antiveleni Ospedale Vito Fazzi - tel. 0832 665374
- MILANO: Centro Antiveleni Ospedale Niguarda - tel. 02 66101029
- NAPOLI: Centro Antiveleni Ospedale Cardarelli - tel. 081 7472870
- PAVIA: Clinica del Lavoro e della Riabilitazione IRCCS - tel. 0382 24444
- REGGIO C. Centro Antiveleni Ospedali Riuniti - tel. 0965 811624
- ROMA: Centro Antiveleni Policlinico Gemelli - tel. 06 3054343
- ROMA: Centro Antiveleni Policlinico Umberto 1° - tel. 06 490663
- TORINO: Centro Antiveleni Istituto Anestesia e Rianimazione - tel. 011 6637637

Il prodotto non deve essere utilizzato per scopi diversi da quelli specificati nella sezione 1.

Questa scheda è stata approntata in conformità alle seguenti norme:

- Disposizioni nazionali
- D.Lgs 81/2008 (Testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) e successive modifiche

- Direttiva 2009/161/UE - valutazione rischio chimico ai sensi del titolo IX Comunità Europea:
- ADR 2011
- Regolam. 2010/453/CE (modifica del regolamento REACH CE/1907/2006)
- Regolam. 2009/790/CE (modifica reg. 2008/1272/CE classificazione, etichettatura, imballaggio sostanze e miscele)
- Regolam. 2008/1272/CE (classificazione, etichettatura, imballaggio delle sostanze e delle miscele)
- Direttiva 2006/1907/CE (REACH Registration, Evaluation and Authorization of Chemicals)
- Regolam. 2006/907/CE (modifica reg. 2004/648/CE Parlam. Europeo e Consiglio relativo ai detersivi)
- Direttiva 2004/73/CE (XXIX adeguamento al progresso tecnico della direttiva 67/548/CEE)
- Direttiva 2001/60/CE (adeguamento al progresso tecnico della direttiva 1999/45/CE)
- Direttiva 2001/58/CE (adeguamento direttiva 91/155/CE modalità del sistema di informazione sui preparati pericolosi)
- Direttiva 1999/45/CE (classificazione, imballaggio ed etichettatura dei preparati pericolosi)

**Legenda:**

CLP: Classificazione, Etichettatura e Imballaggio  
 EC50: Concentrazione Effettiva Massima per il 50% degli Individui  
 LC50: Concentrazione Letale per il 50% degli Individui  
 LD50: Dose Letale per il 50% degli Individui  
 NOEL: Dose massima senza effetti  
 PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti  
 DNEL: Dose derivata di non effetto DMEL:  
 Dose derivata di minimo effetto STEL: limite di esposizione a breve termine TLV: soglia di valore limite  
 TWA: media ponderata nel tempo  
 PBT: sostanze persistenti bioaccumulabili e tossiche  
 vPvB: sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili  
 CSA: valutazione della sicurezza chimica  
 CSR: rapporto sicurezza chimica  
 ES: scenari di esposizione  
 DU: utilizzatori a valle

**16.1 Informazioni sull'addestramento:**

Il produttore sollecita il Cliente che riceve questa scheda ad esaminarla attentamente per essere informato degli eventuali rischi e consiglia la diffusione delle informazioni contenute ai lavoratori e quanti altri vengano a contatto con il prodotto. Nell'eventualità che il prodotto venga consegnato ad altri, si rammenta l'obbligo di fornire una copia della presente scheda in modo da permettere il propagarsi delle informazioni in essa contenute.

**16.2 Principali fonti bibliografiche:**

ACGIH - American Conference of Governmental Industrial Hygienists  
 ECB - European Chemicals Bureau  
 IARC - International Agency for Research on Cancer  
 IPCS - International Programme on Chemical Safety (Cards)  
 NIOSH - Registry of toxic effects of chemical substances (1983)  
 OSHA - European Agency for Safety and Health at Work  
 PHATOX - Pharmacological and Toxicological Data and Information Network

Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza sono fornite al fine della protezione della salute e della sicurezza sul posto di lavoro e si basano sulle nostre attuali conoscenze e le leggi vigenti dell'UE e nazionali. Qualsiasi prodotto chimico può essere usato in condizioni sicure, se si conoscono le sue proprietà fisiche e chimiche e se si usano le misure e gli indumenti di sicurezza adeguati. Per la valutazione del rischio da esposizione ad agenti chimici in ambiente di lavoro attenersi a quanto indicato dalle leggi vigenti. È sempre responsabilità dell'utilizzatore conformarsi alle norme d'igiene, sicurezza e protezione dell'ambiente previste dalle leggi vigenti. Il produttore non può accettare lamenti derivanti da un uso improprio delle informazioni qui indicate o da un uso improprio nell'applicazione del prodotto. Consigliamo ai nostri clienti di realizzare le corrispondenti prove prima dell'uso del prodotto sui nuovi campi non sufficientemente sperimentati o per utilizzi diversi da quelli indicati al paragrafo 1 della presente scheda. Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza sono da intendere come descrizione delle caratteristiche del

Emessa il 30/06/2009 - Rev. n. 5 del 05/09/2014

#13/13

Conforme al regolamento (CE) n. 45312010 del 18 Maggio 2010

---

preparato ai fini della sicurezza e non sono da considerarsi garanzie delle proprietà del prodotto stesso.

— Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

---